

Reddito di cittadinanza e privacy, i beneficiari possono stare tranquilli? Abitudini alimentari, stato di salute, origini etniche, credo religioso: gli acquisti con la card del reddito di cittadinanza potranno rivelare molto dei suoi beneficiari. Una vera e propria **miniera di dati sensibili** da proteggere, “una fonte di informazione molto preziosa perché, se ceduti a terzi, possono essere utilizzati per fini commerciali o politici”, mette in guardia **Laura Marchetti**, esperta di privacy del Centro Studi Adapt di Modena. Eppure, nonostante l’erogazione del reddito sia, nelle intenzioni del governo, alle porte, sulla questione privacy **regna ancora il caos**.

Alcune falle nella protezione dei dati, già [segnalate dal garante](#) nel quadro della misura anti-povertà, sono state tappate, ma la situazione è ancora lontana dall’essere risolta...

Continua a leggere su michelesantoro.it